



**FEDERAZIONE
PENSIONATI
CISL AL AT**

LA VOCE DEL PENSIONATO

SETTEMBRE 2014

NOTIZIARIO FNP ALESSANDRIA ASTI

UN SETTEMBRE DI ASSEMBLEE E MOBILITAZIONE

DOPO IL RIGORE È TEMPO DI EQUITÀ E SVILUPPO

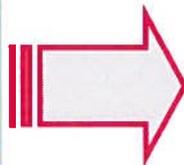
Sarà un autunno caldo? **FORSE**

...se non ci saranno provvedimenti del Governo su lavoro, fisco, pensioni..**CERTO!**
I pensionati non sono ancora sereni

SPUNTI PER IL DIBATTITO di
Daniele Malucelli
Segretario FNP CISL AL AT

Dopo la nostra iniziativa con le cartoline **NON STIAMO SERENI**, ripartiamo con la mobilitazione attraverso 12 assemblee, per riportare i pensionati al centro dell'azione del Governo che deve dare loro delle risposte su reddito, fisco, welfare, sanità e non autosufficienza.

Non è concepibile permettere che più di 2 milioni di pensionati vivano, anzi sopravvivano, con meno di 500 euro al mese. Il Governo è chiamato ad intervenire con urgenza



La prossima Legge di Stabilità dovrà necessariamente essere un'opera di giustizia sociale e non la solita occasione per fare cassa con le pensioni

Nelle assemblee certamente affronteremo le problematiche più generali delle richieste CGIL CISL UIL, ma nelle assemblee vogliamo entrare nel merito delle questioni che ci riguardano come Categoria e ascoltare i nostri iscritti. Perché anche noi siamo una categoria sindacale, sensibili ai problemi degli anziani in generale certo, ma prima di tutto siamo il Sindacato dei PENSIONATI, coloro che con la PENSIONE sono titolari di un salario differito per il quale hanno pagato i contributi.

NOI comunque sosteniamo: prima di tutto IL LAVORO

Le nostre richieste sono:

- **ESTENDERE IL BONUS 80 EURO AI REDDITI DA PENSIONE**
- **FERMARE LA CADUTA DEL POTERE D'ACQUISTO DELLE PENSIONI (-30% negli ultimi 15 anni)**
- **RIDURRE LE TASSE SULLE PENSIONI (i pensionati italiani sono gli unici in Europa a pagare più tasse di quando lavoravano e le pensioni italiane sono tassate il doppio della media europea)**

Se non riparte il lavoro non ci sarà crescita e sviluppo, non ci saranno neppure contribuzioni per le casse previdenziali

Ci aspettiamo un contributo dal dibattito assembleare per indicarle nell'ordine di priorità ,perché con l'aria che tira non sarà facile portare a casa tutti i risultati .

1) Il bonus fiscale deve diventare strutturale anche per gli anni a venire con estensione ai pensionati entro le stesse condizioni di reddito previste attualmente.(tra gli 8.174€ e i 24.000€ con decrescita a zero sino ai 26.000€). Le certezze della primavera («lo faremo nel 2015») hanno lasciato spazio ai dubbi di inizio agosto («vedremo») e infine alla rassegnazione degli ultimi giorni. Il quadro macro-economico si è deteriorato e Matteo Renzi ha capito che i margini per estendere il bonus fiscale da 80 euro ai pensionati , si sono ormai ridotti al lumicino.

Chi li ha avuti li ha spesi per rate o dal dentista o per IMU,Tari,IUC ecc, o addirittura una parte per integrare i risparmi ,ma il bonus non è arrivato nei negozi.

Qui si apre il ragionamento su effetto 80 € stagnazione, deflazione



**Se non c'è sicurezza di continuità e ci si attende qualche altra tassa, non si spende.
Aprire il portafoglio resta una sofferenza**

Ci vogliono le due cose : avere qualche soldino in più, ma anche più ottimismo e fiducia che potremo uscire dalla crisi. Superare la paura per non passare dalla deflazione alla recessione e poi alla depressione



2) L'adeguamento delle pensioni all'inflazione è un diritto che deve essere rispettato.

Fare cassa tagliando la perequazione delle pensioni è un atto di somma ingiustizia. In questo senso proponiamo di tutelare pienamente l'importo di pensione fino a cinque volte il trattamento minimo

Il primo obiettivo è il ripristino del sistema di perequazione per fasce orizzontali in modo tale che, per tutti, una quota di pensione sia totalmente difesa dall'inflazione

INPS, riducendo il grado di copertura dell'inflazione per le fasce d'importo superiore. La realtà è che anche le nostre pensioni del retributivo nel giro di pochi anni diventeranno pensioni da contributivo.

3) RIDURRE LE TASSE SULLE PENSIONI, unificare il trattamento fiscale tra il reddito da pensione e quello da lavoro dipendente. Rivendichiamo che l'unificazione deve riguardare sia la no-tax area sia l'estensione del bonus fiscale di 80 euro mensili. Da un recente studio emerge che il trattamento fiscale dei pensionati italiani è pesante e punitivo rispetto al resto dell'Europa. Pensionati corteggiati in campagna elettorale e dimenticati per il resto del tempo.



La tassazione annua (in euro) delle pensioni pari a 3 volte il minimo Inps (1.500 euro lordi mensili) è così diversificata in Europa: Italia 4.000€, Spagna 2.000€, Regno Unito 1.500€, Francia 1.000€, Germania 39€ (incredibile!).



Noi diciamo che se il Governo vuole "cambiare verso" non può eludere il confronto con le forze sociali

C'è una competizione tra politica e Sindacato sulla rappresentanza. La vince chi ha idee e chi si dimostra pronto al cambiamento.

Noi come Sindacato, dobbiamo fare meglio e di più la nostra parte.

Cominciamo con una partecipazione forte e convinta alle assemblee.

CALENDARIO ASSEMBLEE

| | | | |
|-------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| LUNEDI' | 08-set ore 15 | Salone Coop | OVADA |
| MARTEDI' | 09-set ore 15 | Salone Hotel Terme | ACQUI TERME |
| LUNEDI' | 15-set ore 15 | Salone DLF | NOVI LIGURE |
| MARTEDI' | 16-set ore 15 | Salone Tartara | CASALE MONFERRATO |
| MARTEDI' | 16-set ore 15 | Palazzo Testafochi | MONCALVO |
| MARTEDI' | 16-set ore 21 | Foro Boario | NIZZA MONFERRATO |
| MERCOLEDI' | 17-set ore 14,30 | Centro Anziani | SAN DAMIANO D'ASTI |
| MERCOLEDI' | 17-set ore 15 | Sala Polifunzionale c/o Municipio | TORTONA |
| MERCOLEDI' | 17-set ore 16 | Chiesa dei Battuti | VILLANOVA D'ASTI |
| GIOVEDI' | 18-set ore 15 | Aula Magna Università Piazzale de André | ASTI |
| MARTEDI' | 23-set ore 15 | Teatro Parvum | ALESSANDRIA |
| MERCOLEDI' | 24-set ore 15 | Centro Anziani via Sassi 73 | VALENZA |